



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO

VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

IL COLLEGIO DEI DOCENTI RIUNITO IN SEDUTA PLENARIA IL

VISTA la *legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i)* - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTO il *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62* - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato

VISTO il *Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 741* - Svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione

VISTO il *Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 742* - Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione

VISTA la *Nota 10 ottobre 2017, AOODPIT 1865* - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

VISTO il *Regio Decreto 4 maggio 1925, n. 653* - Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione

VISTO il *D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297* - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

VISTO il *D.lgs. 19 febbraio 2004, n.59* - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

VISTA la *Circolare Ministeriale 11 dicembre 2008, n. 100* - Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169

VISTO il *DPR 20 marzo 2009, n. 89* - Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

VISTO il *DPR 22 giugno 2009, n. 122* - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nelle parti non modificate dal D.lgs. n. 62/2017

VISTA la *Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86* - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 - Anno scolastico 2010-2011

VISTO il *Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254* - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89

VISTO il *DPR 28 marzo 2013, n. 80* - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D. Lgs. n. 62/2017

VISTA la *Nota Ministeriale 6 ottobre 2017, n. 1830* – Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PREMESSO che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

CONSIDERATO che le norme prevedono che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione d'istituto la necessaria trasparenza

PREMESSE

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa, quale dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento.

Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti e il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica e alla vita scolastica.

La valutazione ai sensi dell'art.1 del D. Lgs n. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento devono essere ispirati al principio dell'equità e della trasparenza, vanno inseriti nel PTOF e devono essere pubblicati sul sito istituzionale.

I criteri di valutazione sono riferiti a:

- 1) valutazione complessiva ed unitaria di ogni singolo alunno
- 2) valutazione degli apprendimenti
- 3) valutazione del comportamento
- 4) validità dell'anno scolastico
- 5) alla ammissione/non ammissione alla classe successiva
- 6) strategie di recupero e al potenziamento della abilità di ciascun alunno
- 7) ammissione/non ammissione agli esami di Stato
- 8) valutazione delle prove scritte degli esami di stato

9) valutazione del colloquio dell'esame di stato

10) credito formativo alunni DVA al termine del primo ciclo

Il sistema di valutazione d'Istituto viene elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti.

Le modalità di comunicazione della valutazione periodica e finale alle famiglie vengono approvate dal Consiglio di Istituto.

DELIBERA

1) CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA E UNITARIA

La valutazione dell'alunno si connota come sistema continuo di controllo e di verifica delle ipotesi didattiche.

Documenta sia gli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, che i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione e della personalità.

Orienta in quanto deve stimolare l'autostima aumentando la motivazione allo studio ed evidenziando interessi e attitudini per promuovere capacità di scelta.

Si ispira ai seguenti criteri:

- a. Obiettivi a valenza formativo/orientativa
- b. Oggettività attraverso strumenti adeguati (test, griglie di correzione) e controlli collegiali
- c. Corrispondenza tra valutazione, contenuti e metodi
- d. Rispondenza ai criteri fissati dal Collegio dei Docenti.

Si avvale dei seguenti interventi:

- a. Valutazione diagnostica (mediante prove di ingresso attraverso un processo di continuità con l'ordine di scuola precedente), formativa e finale
- b. Progettazione di itinerari specifici e di attività individualizzate di recupero
- c. Prove di verifica sommative scritte e/o orali comuni che possono essere utilizzate: in ingresso, in itinere, nel momento finale. Esse sono mirate a misurare il grado di acquisizione delle competenze stabilite nelle programmazioni
- d. Prove di esame
- e. Attuazione di iniziative capaci di fornire agli alunni della scuola secondaria di 1° grado gli strumenti necessari per operare in modo responsabile le scelte successive al conseguimento del diploma

I docenti ed i genitori sono chiamati a formulare le proprie osservazioni sulle attività svolte allo scopo di migliorare l'offerta formativa, nell'ambito degli Organi Collegiali (Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto). Al fine di garantire una valutazione trasparente si riportano di seguito i criteri relativi alla valutazione intermedia e finale.

Prende in considerazione i seguenti elementi:

- Situazione di partenza
- Progressi nella maturazione complessiva
- Livello di approfondimento delle competenze
- Continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione
- Livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- Attitudini e interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.
- Curriculum scolastico e prove d'esame (per l'esame di Stato)

La delibera è stata assunta all'unanimità

2)CRITERI PER LA VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

Secondo quanto stabilito dal decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n.107, "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento," (art.1, comma 1).

Il voto sintetico di ogni disciplina del primo periodo non è frutto di una media aritmetica delle valutazioni quantitative (verifiche scritte, orali, tecnico-pratiche), ma tiene conto del cammino di apprendimento compiuto dall'alunno:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli obiettivi generali e individuali, progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- superamento di difficoltà, consolidamento delle capacità, maturazione personale, oppure processi involutivi e cali di motivazioni.

Legenda delle valutazioni numeriche nel Documento di VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE (i voti decimali fanno riferimento ai seguenti descrittori generali, che terranno conto del cammino di maturazione dell'allievo/a):

VOTO	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITA'
10	Completo apprendimento delle conoscenze della disciplina e capacità di metterle in relazione. Ottima acquisizione delle abilità. Livello avanzato delle competenze (A)	Abilità trasversale e conoscenze complete, autonomamente rielaborate e trasversali. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti soprattutto in situazioni nuove di apprendimento.
9	Pieno apprendimento delle conoscenze della disciplina. Più che buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze (B)	Abilità stabilmente acquisite, corrette e autonome. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note e nuove.
8	Apprendimento esauriente delle conoscenze della disciplina. Buona acquisizione delle abilità. Livello intermedio delle competenze (B)	Abilità stabile. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento simili a quelle note e anche nuove.
7	Discreto apprendimento delle conoscenze della disciplina e discreta acquisizione delle abilità. Livello base delle competenze (C)	Abilità fondamentali acquisite. Sa comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni note di apprendimento.
6	Parziale apprendimento delle conoscenze della disciplina e sufficiente acquisizione delle abilità. Livello iniziale delle competenze (D)	Abilità essenziali acquisite. Sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento, anche se, talvolta, necessita di essere guidato.
5	Scarso apprendimento delle conoscenze della disciplina e insufficiente acquisizione delle abilità.	Abilità acquisite in modo parziale. Non sempre sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.
4	Mancato apprendimento delle conoscenze della disciplina e delle abilità.	Abilità non acquisite. Non sa comprendere, ripetere, ripresentare concetti e procedimenti in situazioni note e semplici di apprendimento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Nel caso di valutazioni negative il Team di Classe/ Consiglio di Classe prevede attività volte al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (art.2, comma 2).

Giudizio descrittivo Valutazione intermedia:

A. PREPARAZIONE

L'alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito una preparazione:

1. Sicura
2. Buona
3. Discreta
4. Più che sufficiente
5. Sufficiente
6. Complessivamente accettabile
7. Un accettabile livello di preparazione solo in alcune discipline
8. Non ha conseguito un adeguato livello di preparazione complessiva.

B. ATTENZIONE

Ha dimostrato:

1. Un buon
2. Un più che sufficiente
3. Un sufficiente livello di attenzione
4. Ha difficoltà di attenzione

C. PARTECIPAZIONE

Ha partecipato:

1. In modo attivo e costruttivo
2. In modo attivo
3. In modo positivo
4. In modo discontinuo
5. In modo superficiale
6. In modo poco pertinente
7. Non ha partecipato all'attività scolastica.

D. ESECUZIONE DEI COMPITI E/O DELLE CONSEGNE

L'esecuzione dei compiti e/o delle consegne è stata (primaria)

L'esecuzione dei compiti e delle consegne è stata (secondaria)

1. Autonoma e accurata
2. Accurata
3. Regolare
4. Regolare, ma frettolosa
5. Regolare, ma disordinata
6. Frettolosa
7. Disordinata
8. Saltuaria e superficiale.
9. Ha eseguito compiti e/o consegne solo in alcune discipline
10. Non ha eseguito le consegne

E. IMPEGNO

L'impegno è stato (solo 1^a e 2^a Primaria)

L'impegno nello studio è stato (3^a4^a5^a Primaria-1^a2^a3^a Secondaria)

1. Costante e proficuo
2. Regolare
3. Abbastanza regolare
4. Discontinuo
5. Insufficiente
6. Non regolare in tutte le aree.

F. METODO DI STUDIO (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria)

Il metodo di studio si è rivelato:

1. Proficuo
2. Organico
3. Mnemonico
4. Non sempre produttivo

Giudizio descrittivo Valutazione finale

Al termine dell'anno scolastico **l'alunno/a ha raggiunto:**

1. Una completa e approfondita
2. Una completa
3. Una buona
4. Una discreta
5. Una sufficiente
6. Un' accettabile padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
7. Un' accettabile padronanza delle conoscenze solo in alcune discipline
8. Un' inadeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari
9. Una padronanza delle conoscenze adeguata agli obiettivi prefissati

La partecipazione alla vita scolastica è stata:

1. Costante e produttiva
2. Costante
3. Abbastanza costante
4. Superficiale
5. Incostante
6. Molto scarsa
7. Poco attiva
8. Poco pertinente

L'esecuzione dei compiti e/o consegne è stata:

1. Autonoma e produttiva
2. Regolare
3. Frettolosa
4. Disordinata
5. Saltuaria
6. Saltuaria e superficiale
7. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline
8. Non ha eseguito le consegne

L'impegno è stato (solo 1^a e 2^a Primaria)

L'impegno nello studio è stato (3^a4^a5^a Primaria-1^a2^a3^a Secondaria

1. Produttivo

2. Buono
3. Discreto
4. Sufficiente
5. Discontinuo
6. Insufficiente

G. Il metodo di studio si è rivelato: (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria)

1. Valido
2. Efficace
3. Autonomo
4. Incerto
5. Scarsamente efficace
6. Non adeguato

Motivazione per la non ammissione: (solo primaria)

“In considerazione delle gravi lacune sopra esposte, il Team docenti ritiene più produttiva per l'alunno: la ripetenza della classe_____

La delibera è stata assunta all'unanimità

Motivazione per la non ammissione: (solo secondaria)

“In considerazione delle gravi lacune sopra esposte, il Consiglio di classe ritiene più produttiva per l'alunno:

1. *la ripetenza della classe_____ :*
2. *la non ammissione all'esame di Stato e la ripetenza della classe 3^a per consentirgli il raggiungimento di una più completa maturazione personale, preparazione culturale e i livelli minimi strumentali necessari per affrontare la classe successiva”*

Motivazione per la promozione in caso di valutazioni inferiori a 6/10

“Nonostante le lacune sopra esposte, il Consiglio di classe/Team docenti ritiene che un' eventuale ripetenza della classe_____ non sia utile e non garantirebbe all'alunno il raggiungimento di una maturazione personale, una preparazione culturale e un miglioramento dei livelli minimi strumentali”.

Si consiglia durante l'estate un serio lavoro di recupero:

1. *Nell' area (linguistica, logico-matematica, tecnico- scientifica, motoria – artistico - espressiva)*
2. *Nelle aree*
3. *In tutte le discipline*
4. *In quasi tutte le discipline*

La delibera è stata assunta all'unanimità

3)CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene decisa dal Team di Classe/Consiglio di Classe, ossia dall'intera equipe dei docenti presieduta da Dirigente Scolastico.

La funzione della valutazione è orientativa: deve quindi rappresentare un segnale chiaro per lo studente favorendo comportamenti di cittadinanza attiva, così come definite in riferimento alla Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006. A tal fine la scuola mette in atto iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne attraverso attività partecipative.

Le competenze di Cittadinanza e Costituzione che l'Istituto ritiene essenziali al fine di delineare il profilo del comportamento degli alunni sono:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
Collaborare e partecipare	Collabora e partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza per un fine comune.	Collabora e partecipa con vivo interesse al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di forza.	Collabora e partecipa con discreto interesse al lavoro collettivo, apportando contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.	Collabora e partecipa con interesse incostante al lavoro collettivo., anche se, talvolta, deve essere stimolato.
Comunicare	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari ed appropriati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi chiari nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime con efficacia usando linguaggi adeguati nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime in modo semplice nei diversi contesti comunicativi.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
Collaborare e partecipare	Si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva. Ascolta gli interventi degli altri e accetta di cambiare opinione riconoscendo una argomentazione corretta.	Partecipa con interesse ed interviene in modo pertinente; stabilisce rapporti collaborativi con compagni e insegnanti; accetta e rispetta le idee altrui.	Partecipa con discreto interesse ed interviene in modo corretto; stabilisce rapporti abbastanza collaborativi con compagni e insegnanti; accetta e rispetta, nel complesso, le idee altrui.	Partecipa con interesse incostante; a volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con compagni e insegnanti; non sempre accetta e rispetta le idee altrui.
Comunicare	Usa tutti i linguaggi per comunicare con gli altri. Sa esprimersi con efficacia usando i vari canali e strumenti in modo chiaro, completo ed appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Usa tutti i linguaggi per comunicare con gli altri. Si esprime in modo efficace usando i vari linguaggi in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Usa diversi linguaggi per comunicare con gli altri. Si esprime in modo abbastanza efficace usando un linguaggio semplice ma chiaro nei diversi contesti comunicativi.	Usa alcuni dei linguaggi per comunicare con gli altri. Esprime contenuti semplici in forma abbastanza chiara nei diversi contesti comunicativi.

In particolare la valutazione del comportamento si basa sui seguenti indicatori

Rispetto verso se stessi

Indicatori:

1. accettazione delle proprie caratteristiche individuali;
2. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa;
3. valorizzazione delle proprie capacità. Riflessione sul proprio percorso di apprendimento.
4. Analisi delle proprie capacità di successo e capacità di individuare modalità per superare le difficoltà

5. cura della persona e del proprio linguaggio;
6. uso responsabile del materiale proprio e altrui.

Rispetto verso gli altri

Indicatori:

1. osservanza del Regolamento d'Istituto;
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente;
3. correttezza e rispetto nei rapporti con i compagni;
4. partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni e assunzione di un ruolo positivo nel gruppo;
5. aiuto ai compagni nel superare le difficoltà.

Rispetto verso l'ambiente

Indicatori:

1. utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola;
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni;
3. comportamento responsabile ovunque anche durante le visite d'istruzione

**Legenda dei GIUDIZI espressi nel Documento di VALUTAZIONE in relazione alla voce
COMPORAMENTO**

GIUDIZIO	COMPORAMENTO
<i>OTTIMO</i>	<input type="checkbox"/> Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico <input type="checkbox"/> Adempie ai doveri scolastici con serietà e regolarità <input type="checkbox"/> Dimostra interesse e partecipa attivamente e costruttivamente alle lezioni ed alle attività proposte <input type="checkbox"/> Livello A competenze sociali e civiche
<i>DISTINTO</i>	<input type="checkbox"/> Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico <input type="checkbox"/> Adempie ai doveri scolastici <input type="checkbox"/> Partecipa alle lezioni e alle attività proposte <input type="checkbox"/> Livello B competenze sociali e civiche
<i>BUONO</i>	<input type="checkbox"/> Generalmente rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico <input type="checkbox"/> Adempie adeguatamente ai doveri scolastici <input type="checkbox"/> In genere partecipa alle attività proposte. <input type="checkbox"/> Livello B competenze sociali e civiche
<i>DISCRETO</i>	<input type="checkbox"/> A volte non rispetta le regole, e/o gli insegnanti, e/o i compagni, e/o il personale, e/o l'ambiente scolastico <input type="checkbox"/> Adempie in modo superficiale ai doveri scolastici <input type="checkbox"/> Mostra interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte <input type="checkbox"/> Livello C competenze sociali e civiche <input type="checkbox"/> Ammonizioni scritte lievi
<i>SUFFICIENTE</i>	<input type="checkbox"/> Manifesta ripetutamente mancanza di rispetto delle regole, e/o degli insegnanti, e/o dei compagni, e/o del personale, e/o dell'ambiente scolastico <input type="checkbox"/> Adempie in modo incostante ai doveri scolastici <input type="checkbox"/> Si interessa superficialmente alle lezioni e alle attività proposte. <input type="checkbox"/> Livello D competenze sociali e civiche <input type="checkbox"/> Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica
<i>INSUFFICIENTE</i>	<input type="checkbox"/> Evidenzia comportamenti scorretti verso gli altri e verso l'istituzione scolastica <input type="checkbox"/> Non adempie ai doveri scolastici <input type="checkbox"/> Si disinteressa alle lezioni e alle attività proposte <input type="checkbox"/> Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 5 giorni

Per ottenere le relative valutazioni, devono essere soddisfatti almeno 3 indicatori.

La delibera è stata assunta all'unanimità

4)CRITERI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti:

- assenze per malattia giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate e documentate;
- ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono, per periodi temporalmente rilevanti, attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali;
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica.

La delibera è stata assunta all'unanimità

5)CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Aver riportato valutazioni diffusamente negative o gravemente negative.
2. Non aver dimostrato alcun miglioramento nonostante le strategie di recupero attivate.
3. Non aver riscontrato progressi rispetto alla situazione iniziale o di partenza.
4. Aver superato il numero massimo di assenze, durante l'anno scolastico, senza giustificati motivi (solo per la secondaria).

La delibera è stata assunta all'unanimità

6)STRATEGIE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe/Team docenti attua le proprie scelte tra le seguenti strategie:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- attività laboratoriale;
- attività per classi aperte
- didattica digitale

Ciascun Consiglio di Classe/Team docenti delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

In sede di valutazione finale, per gli alunni della scuola secondaria, sarà stilata una lettera con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all'inizio del nuovo anno scolastico.

E' compito anche delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità si riferisce allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dagli art. 3 e 6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107 richiamandosi al Piano Educativo Individualizzato elaborato e approvato dai docenti con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla Istituzione scolastica.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento si attiene alle attività didattiche individualizzate e personalizzate, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, alle forme di verifica e di valutazione personalizzate definite nel Piano Didattico Personalizzato stilato dai docenti e approvato dai genitori.

I punti 7-8-9-10 saranno oggetto di un successivo documento

Via Martiri della Libertà, 43 – 46025 Poggio Rusco (MN)

C.F. 93034850201

Tel. 0386 51073 – Fax 0386 734274

e- mail: mnic819001@istruzione.it_e-mail pec: mnic819001@pec.istruzione.it

